



Decreto Presidente Giunta n. 218 del 07/06/2017

Dipartimento 93 - Direzione di staff della struttura di supporto tecnico operativa alla
SDG

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO AL DOTT. MARIO D'ADAMO DI RESPONSABILE UFFICIO
DIRIGENZIALE II UDCP

PREMESSO che

- a. il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare gli articoli 4, 14 e 27 dispongono in merito all'attività di indirizzo politico-amministrativo attribuita all'organo di direzione politica, nel quadro della netta distinzione tra politica e amministrazione, nonché ai criteri di adeguamento per le pubbliche amministrazioni non statali;
- b. l'articolo 14, comma 2, del suddetto decreto legislativo prevede che per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo che gli sono proprie e di controllo della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli indirizzi impartiti, l'organo di direzione politica si avvale di uffici di diretta collaborazione, i quali hanno esclusive competenze di supporto al predetto organo e di raccordo con l'amministrazione;
- c. la legge regionale 20 luglio 2010, n. 7, ed in particolare l'articolo 1, comma 12, prevede che con un apposito decreto del Presidente della Giunta regionale è disciplinata l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale;
- d. la legge regionale 6 agosto 2010, n. 8, e in particolare l'articolo 2, prevede che la Giunta regionale è autorizzata a disciplinare con regolamento il proprio ordinamento amministrativo;
- e. il regolamento 15 dicembre 2011, n. 12, approvato ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 8 del 2010 e, in particolare dell'articolo 37, rubricato "Uffici di diretta collaborazione del Presidente e della Giunta, reca disposizioni in materia di ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania,
- f. con DPGRC n. 37 del 4/02/2013 e ss.mm.ii., concernente l'attuazione dell'art. 37, commi da 1 a 4, 8 e 9 del Regolamento 15 dicembre 2011, n.12, è stata definita l'articolazione e l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione della Presidente della Giunta regionale;
- g. l'art. 11, comma 2, del citato decreto dispone che agli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale possono essere assegnati dirigenti, anche ai sensi dell'articolo 19, commi 5-bis e 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, per lo svolgimento di funzioni attinenti ai compiti di diretta collaborazione. Tali incarichi concorrono, in tal caso, a determinare il limite degli incarichi conferibili a tale titolo dall'amministrazione;
- h. il medesimo articolo dispone, altresì, che la durata massima degli incarichi predetti è limitata alla permanenza in carica del Presidente che ne ha disposto la nomina, fatta comunque salva la possibilità di revoca anticipata, da parte del Presidente stesso, per il venir meno del rapporto fiduciario;
- i. l'art. 13 del suindicato decreto presidenziale, inoltre, dispone che ai dipendenti dell'amministrazione cessati dagli incarichi conferiti negli Uffici di diretta collaborazione è assicurato, alla scadenza dell'incarico medesimo, il reinserimento, ove possibile, a tutti gli effetti, compreso il trattamento economico in godimento, nella struttura amministrativa di precedente appartenenza.
- j. ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, l'assegnazione degli incarichi dei responsabili degli uffici di diretta collaborazione è disposta dal Presidente della Giunta regionale con proprio decreto;
- k. con DPGRC n. 20, del 17.1.2017 l'allegato 2 al DPGRC n. 37/2013 è stato integralmente sostituito;

RILEVATO che, ai sensi del comma 2 dell'articolo 3 del DPGRC n. 37/2013, l'Ufficio di Gabinetto costituisce ufficio di diretta collaborazione del Presidente;

CONSIDERATO che

- a. l'allegato sub 2 al DPGRC 37/2013, come sostituito dal DPGRC 20/2015, disciplinante la nuova struttura dell'Ufficio di Gabinetto individuandone le funzioni e definendone i relativi compiti, tra gli Uffici dirigenziali, l'Ufficio II "Rapporti con l'Autorità di Gestione Fondo Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e con l'Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Sviluppo economico ed attività produttive. Politiche agricole, alimentari e forestali";
- b. per l'esperienza e la qualificazione professionale maturata dal dott. Mario D'Adamo, attuale dirigente p.t. dell'UOD "Contenzioso e prevenzione frodi-Sistema di gestione e controllo", codice 50.03.03 soggetto pienamente idoneo all'affidamento dell'incarico di responsabile dell'Ufficio dirigenziale in menzione, con nota prot. n. 0015513/UDCP/GAB/CG del 7.6.2017 il Capo di Gabinetto, ha proposto di conferire al medesimo l'incarico di cui al punto a;

VISTO il curriculum vitae del dott. Mario D'Adamo, Dirigente di ruolo della Giunta regionale della Campania;

RITENUTO

- c. di conferire al dott. Mario D'Adamo la titolarità dell'incarico di responsabile dell'Ufficio dirigenziale Il denominato: "Rapporti con l'Autorità di Gestione "Fondo sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e con l'Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Sviluppo economico ed attività produttive. Politiche agricole, alimentari e forestali"; con competenze come specificate nell'allegato sub 2 al DPGRC n. 37/2013, come sostituito dal DPGRC 20/2015, con contestuale cessazione dell'incarico di dirigente UOD "Contenzioso e prevenzione frodi-Sistema di gestione e controllo".
- a. di stabilire il trattamento economico, previdenziale e assistenziale spettante al responsabile di cui alla lettera a), nella misura pari a quella prevista per i dirigenti della Giunta regionale, di cui all'articolo 6, comma 1, lett. d) del Regolamento n. 12/2011.
- b. di stabilire altresì che allo stesso, a fronte delle specifiche responsabilità connesse all'incarico attribuito, della disponibilità ad orari disagiati, e della qualità della prestazione individuale spetta un'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato, determinata con decreto del Presidente, su proposta del Capo di Gabinetto, nei limiti delle risorse di bilancio, di importo non superiore alla misura massima della stessa prevista per i dirigenti titolari delle strutture di cui al citato articolo 6, comma 1, lett. d) del regolamento n. 12/2011.
- c. di demandare al Capo di Gabinetto o Suo delegato la stipula del relativo contratto individuale di lavoro.

ACQUISITA la dichiarazione agli atti d'ufficio, resa dall'interessato, di insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 39/2013;

VISTI

- a. il D.lgs. 165/2001, in particolare gli artt. 4, 14, 19 comma 6, e 27;
- b. l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 7 del 20/07/2010;
- c. il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- d. il DPGRC n. 37 del 4.2.2013;
- e. il DPGRC n. 178/2015;
- f. il DPGRC n. 212/2015;
- g. la nota prot. n. 3915/UDCP/GAB/GAB del 10.2.2016

DECRETA

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di conferire al dott. Mario D'Adamo la titolarità dell'incarico di responsabile dell'Ufficio dirigenziale Il denominato: "Rapporti con l'Autorità di Gestione "Fondo sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e con l'Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Sviluppo economico ed attività produttive. Politiche agricole, alimentari e forestali"; con competenze come specificate nell'allegato sub 2 al DPGRC n. 37/2013, come sostituito dal DPGRC 20/2015, per tre anni a far data dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

2. di stabilire il trattamento economico, previdenziale e assistenziale spettante al responsabile di cui al punto 1, nella misura pari a quella prevista per i dirigenti della Giunta regionale, di cui all'articolo 6, comma 1, lett. d) del Regolamento n. 12/2011.
3. di stabilire altresì che allo stesso, a fronte delle specifiche responsabilità connesse all'incarico attribuito, della disponibilità ad orari disagiati, e della qualità della prestazione individuale spetta un'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato, determinata con decreto del Presidente, su proposta del Capo di Gabinetto, nei limiti delle risorse di bilancio, di importo non superiore alla misura massima della stessa prevista per i dirigenti titolari delle strutture di cui al citato articolo 6, comma 1, lett. d) del regolamento n. 12/2011.
4. di demandare al Capo di Gabinetto o Suo delegato la stipula del relativo contratto individuale di lavoro.
5. di notificare il presente provvedimento all'interessato.

di trasmettere il presente decreto, al Capo di Gabinetto e, per gli adempimenti di rispettiva competenza, all'Ufficio VI del Gabinetto-UDCP, al Direttore Generale delle risorse umane, nonché al BURC per la pubblicazione

DE LUCA